

Allo scopo di alleviare alle Agenzie il peso delle spese generali si propone di mantenere anche per il 1932 il contributo dei canoni di fitto dei locali adibiti a sede centrale dell'Agenzia, nella misura e con la modalità già concessa per gli anni 1930 e 1931.

Inoltre si propone di elevare dallo 0.20 allo 0.50% la partecipazione sui diritti di polizza e di quietanza già da molti anni concessa alle Agenzie.

È noto che tale partecipazione non incide sul premio di assicurazione, ma è un compenso a parte che l'assicurato corrisponde a parziale rimborso delle spese di amministrazione.

In corrispettivo di tale provvedimento verrebbe abolito l'attuale contributo per spese postali corrisposto alle Agenzie Generali e che ascende a L. 300.000 annue circa, e verrebbe altresì abolita la maggior parte dei contributi che attualmente sotto i titoli più variati (organizzazione, sovrintendenti, sistemazione locali) vengono concessi a talune Agenzie, eliminando così anche in questo campo sperequazioni e diversità di